



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO

- ART. 1 FINALITA'
- ART. 2 DESTINATARI
- ART. 3 PERSONALE ADDETTO
- ART. 4 PRESTAZIONI
- ART. 5 PRESTAZIONI NON EROGABILI
- ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 7 ORGANISMI DI GESTIONE
- ART. 8 COLLETTIVO
- ART. 9 ASSEMBLEA
- ART. 10 COMITATO DI GESTIONE
- ART. 11 MODALITA' DEL SERVIZIO
- ART. 12 CRITERI DI ACCESSO
- ART. 13 INSERIMENTI
- ART. 14 DIMISSIONI O RITIRI DAL SERVIZIO
- ART. 15 TARIFFE - CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI
- ART. 16 MEDICINA PREVENTIVA
- ART. 17 CONTROLLI
- ART. 18 NORMA FINALE



*Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 23.2.2005
"Approvazione del Regolamento del Servizio di Asilo Nido"*

*Delibera della Giunta Comunale n.8 del 30.1.2008
"Approvazione criteri di accesso al Servizio di Asilo Nido"*



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

ART. 1 FINALITA'

I L'Asilo Nido è un servizio socio – educativo pubblico istituito allo scopo di favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico dei bambini dai 12 mesi ai 36 mesi in risposta ai bisogni sociali dell'utenza nell'ambito della programmazione educativa nel rispetto della Legge Regionale e dei principi della "Carta dei diritti dei bambini".

II Il servizio interviene nel momento formativo del bambino per un pieno sviluppo della sua personalità in costante rapporto con la famiglia e le altre istituzioni scolastiche.

ART. 2 DESTINATARI

I Il Servizio di Asilo Nido del Comune di Zola Predosa è rivolto ai bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi, prioritariamente residenti a Zola Predosa.

II In caso di accettazione dell'iscrizione si applica il principio della continuità per l'ammissione nell'anno successivo.

ART. 3 PERSONALE ADDETTO

I La dotazione organica dell'Asilo Nido è costituita da personale educatore e da personale collaboratore ausiliario.

II In presenza di bambini con handicap l'Amministrazione Comunale sopperisce alle eventuali esigenze con risorse aggiuntive, anche specializzate, sulla base del progetto educativo elaborato con i competenti servizi.

ART. 4 PRESTAZIONI

I Al fine di favorire la crescita armoniosa del bambino in un ambiente sano e stimolante, il personale docente si attiene ai seguenti criteri:

- svolgimento giornaliero dell'attività didattico – formativa nell'ambito dell'apertura quotidiana del servizio e costante assistenza e sorveglianza sui minori;
- programmazione e verifica dei progetti educativi-didattici all'interno del collettivo delle educatrici in un confronto e scambio permanente di esperienze – conoscenze;



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

- attività di studio, ricerca, aggiornamento professionale e culturale, utilizzando le opportunità previste nel contratto nazionale di lavoro in un'ottica di progressiva qualificazione e apertura sul territorio dei nidi;
- costante partecipazione ai momenti assembleari.

ART. 5 PRESTAZIONI NON EROGABILI

I Non competono al servizio di Asilo Nido le seguenti prestazioni:

- somministrazione di medicinali;
- riabilitazione motoria tese a recuperare la completa funzionalità;
- assistenza e controllo relativamente al digiuno necessario prima e dopo la somministrazione delle vaccinazioni.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I L'educatore di Asilo Nido opera quotidianamente nella istituzione avvalendosi del supporto del coordinatore pedagogico che interviene nella programmazione didattica seguendola in itinere. Il collettivo, di cui al successivo art. 8, presenta la programmazione didattica ai genitori ad inizio anno e la sottopone a verifica a fine anno.

II Per ogni bambino viene redatta una scheda di informazione ed osservazione da parte del gruppo di educatori assegnati alla sezione frequentata, sulla base di un colloquio iniziale con i genitori e di una fase di monitoraggio sull'acquisizione delle competenze da parte del bambino. Le notizie relative alle esperienze vissute dai bambini al nido sono trasmesse alle insegnanti della scuola materna che il bambino frequenterà per permettere una forma di continuità tra i due livelli di scuola interessati.

L'operatore è tenuto al segreto professionale.

III I bambini ammessi alla frequenza nella sezione sono, di norma, di età eterogenea compresa fra uno e tre anni. Nell'ambito delle attività educative-laboratoriali è prevista la suddivisione dei bambini in sottogruppi tendenzialmente omogenei per fasce di età.

ART. 7 ORGANISMI DI GESTIONE

I L'Asilo Nido è gestito socialmente, nella garanzia della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali del territorio, attraverso i seguenti organismi presenti in ogni plesso:

- collettivo degli operatori dell' Asilo Nido;
- assemblea dell' Asilo Nido;
- Comitato di Gestione.



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

ART. 8 COLLETTIVO

- I** Gli educatori e i collaboratori scolastici in servizio nell'Asilo Nido formano il collettivo.
- II** Alle riunioni del collettivo partecipa il Coordinatore Pedagogico.
- III** Il collettivo si riunisce in date stabilite all'interno di un calendario programmato ad inizio d'anno, al fine di organizzare, programmare e verificare l'attività educativa e didattica dell'Asilo Nido, tenendo conto delle indicazioni espresse dal Coordinatore Pedagogico in relazione alla tipologia dell'utenza.
- IV** Entro il mese di Novembre il collettivo presenta ai genitori il programma delle attività e le linee metodologiche – didattiche.
- V** Parimenti prima del termine dell'anno scolastico il collettivo presenta agli stessi genitori il programma svolto e relaziona sulle eventuali cause che ne hanno inficiato il risultato.
- VI** I collettivi di plesso si incontrano fra loro, normalmente almeno tre volte all'anno per confrontarsi sulle linee operative adottate con l'obiettivo di uniformare le procedure per l'inserimento, la programmazione, la gestione dell'orario di lavoro e l'apertura del servizio.
- VII** In caso di disaccordo è vincolante il parere espresso e motivato del Coordinatore Pedagogico al quale i collettivi sono tenuti ad uniformarsi.

ART. 9 ASSEMBLEA

- I** L'assemblea è costituita dai genitori dei bambini iscritti all'Asilo Nido, dal personale educatore e dal personale ausiliario.
- II** L'assemblea si riunisce periodicamente almeno tre volte nel corso dell'anno su convocazione del collettivo, del comitato di gestione o di almeno 1/3 dei genitori al fine di discutere la programmazione didattica ed il funzionamento dell'Asilo Nido.
- III** Entro il mese di Novembre viene convocata la prima assemblea per la discussione del programma annuale di attività predisposto dal collettivo e per la determinazione, mediante elezione o autoproposizione, dei rappresentanti dei genitori per il comitato di gestione.

ART. 10 COMITATO DI GESTIONE

- I** Il Comitato di gestione si compone di :



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

- il responsabile di settore dell'Amministrazione comunale o suo delegato;
- n. 1 genitore per ogni sezione;
- n. 3 rappresentanti eletti dal collettivo di cui 2 docenti e l'ausiliario.

II Alle riunioni del Comitato di Gestione può essere invitato anche l' Assessore comunale competente.

III Il comitato di gestione dura in carica 1 anno ed i suoi membri sono rieleggibili. Al suo interno viene nominato un Presidente che lo rappresenta e mantiene i rapporti con l'Ente comunale.

IV Sono compiti del comitato di gestione :

- promuovere iniziative nell'ambito delle attività dell' Asilo Nido in accordo con le scuole operanti sul territorio al fine di favorire la continuità della formazione personale ed educativa dei bambini;
- promuovere incontri e dibattiti sulla prima infanzia;
- verificare il funzionamento dell'Asilo Nido, la realizzazione del programma didattico e l'efficienza del servizio;
- esprimere parere sulle questioni organizzative e didattiche.

ART. 11 MODALITA' DEL SERVIZIO

I Il servizio funziona di norma tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30 nelle sezioni a tempo pieno; dalle 7,30 alle 14,00 nelle sezioni a tempo parziale.

II Nell' orario 7,30 – 8,30 e 16,30 – 17,30 potranno essere accolti i bambini dei genitori che, per esigenze di lavoro, hanno necessità di usufruire dell' anticipo e/o del prolungamento dell'orario del servizio. La necessità va documentata con certificazione del datore di lavoro rispetto agli orari abitualmente svolti o autocertificazione che potrà essere sottoposta a controlli/verifiche.

III La Giunta Comunale potrà definire, valutate le esigenze dell'utenza, ulteriori variazioni della durata dell'orario anticipato e dell'orario posticipato.

IV L'entrata all' Asilo Nido è consentita di norma fino alle 9,15; in caso di necessità l'ingresso può essere posticipato – previa segnalazione all'educatore entro tale orario – nel rispetto degli orari dedicati al pasto ed al sonno dei bambini.

V E' prevista la sospensione dell'attività durante il periodo estivo e in occasione delle Festività natalizie e pasquali. Il calendario viene determinato annualmente da parte del competente Direttore d' Area sulla base della normativa vigente e degli eventuali accordi sindacali esistenti.



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

VI Il bambino potrà essere ritirato solo da persona maggiorenne conosciuta dal bambino preventivamente autorizzata con delega scritta dagli esercenti la patria potestà sul minore.

VII Il personale può rifiutarsi di consegnare il bambino se chi è delegato al ritiro si presenta in stato di ebbrezza e appare non in grado di intendere e volere.

VIII Il bambino che presenta durante la giornata uno stato di salute alterata è dimesso dal Nido nel rispetto delle “ Disposizioni igienico-sanitarie per la frequenza all’Asilo Nido e alla Scuola Materna “ predisposte dall’Azienda USL Città di Bologna alle quali si rimanda. Anche la riammissione avviene nel rispetto di quanto previsto nelle citate disposizioni igienico – sanitarie.

IX Nelle sezioni a tempo pieno è possibile, in caso di necessità, uscire prima del riposo pomeridiano avvertendo per tempo le educatrici. L’orario di uscita in tal caso è compreso tra le ore 12 e le ore 13.

ART. 12 CRITERI DI ACCESSO

I I criteri di accesso e i punteggi utili per la formulazione della graduatoria o delle graduatorie saranno definiti con atto del competente organo.

II Copia dei criteri in vigore verrà consegnata al momento del ritiro della modulistica per l’iscrizione.

Non potranno essere prese in considerazione richieste di iscrizione non complete della documentazione richiesta.

III - L’assegnazione al plesso e alla tipologia scelta avviene sulla base della collocazione nella graduatoria, tenuto conto dell’età del bambino e dei posti disponibili nei diversi plessi del territorio.

ART. 13 INSERIMENTI

I - I bambini inseriti dovranno essere in regola con gli obblighi previsti dalle Leggi Sanitarie e, per certificazioni mediche, dovranno risultare esenti da manifestazioni infettive contagiose.

II - I genitori dei bambini ammessi dovranno concordare con gli educatori, sulla base delle caratteristiche psicofisiche del bambino, le modalità dell’ammissione.

III - In linea generale la frequenza nei giorni iniziali sarà a tempo limitato e supportato dalla presenza del genitore o di un adulto significativo. La fase di inserimento si conclude, di norma, nell’arco di due settimane protraibili a tre al bisogno.



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

IV - I bambini ammessi all'Asilo Nido hanno garantito il diritto alla frequenza per tutta la durata del ciclo.

V - Per i bambini che iniziano il secondo anno di Asilo Nido il servizio prevede, nella prima settimana di frequenza dalla riapertura, un orario parziale che va dalle 7,30 alle 13 per favorire un graduale reinserimento.

ART. 14 DIMISSIONI O RITIRI DAL SERVIZIO

I La dimissione è un atto unilaterale compiuto dal Direttore d'Area , dopo averne informato il comitato di gestione nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata superiore a 30 giorni;
- assenza prolungata per 120 giorni consecutivi anche in presenza di certificato.

II Sono previste ritiri d'ufficio nelle seguenti casistiche:

- quando, senza giustificate motivazioni, i genitori dei bambini ammessi non provvedano, nei termini previsti, a consegnare all'ufficio comunicazione di accettazione o di rinuncia del servizio;
- quando, senza giustificate motivazioni, pur in presenza di accettazione del servizio, i genitori non attivino i necessari contatti con le educatrici di riferimento per concordare avvio e modalità dell'inserimento;
- quando, senza giustificate motivazioni, pur in presenza di accettazione del servizio, i genitori non rispettino gli accordi intercorsi con le educatrici relativamente all'avvio dell'inserimento.

Il ritiro d'ufficio comporta la cancellazione dalla graduatoria.

III In caso di ritiro dal servizio o dimissioni d'ufficio dal mese di marzo, costituendo ciò un ostacolo a nuovi inserimenti, il genitore sarà tenuto a pagare una quota pari al 40% della retta definita e ciò fino al mese di giugno compreso.

ART. 15 TARIFFE - CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

I Gli utenti sono tenuti a contribuire sulla base della capacità economica familiare alle spese per il servizio.

II Le tariffe, le modalità per la determinazione della capacità economica familiare e i criteri per il calcolo della retta mensile sono stabiliti con apposito specifico atto della Giunta Comunale.

ART. 16 MEDICINA PREVENTIVA

I La vigilanza igienico sanitaria è affidata all'Unità Sanitaria Locale competente territorialmente.



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

II L'equipe sanitaria ha il compito di contribuire alla gestione della salute del bambino raccordandosi con quanti operano nella gestione dell'Asilo Nido anche proponendo specifici incontri di aggiornamento e formazione.

ART. 17 CONTROLLI

I Sono demandate al Responsabile del Servizio e al Direttore d'Area, nel rispetto delle reciproche competenze, le funzioni di verifica sull'andamento del servizio.

II L'utenza può sempre richiedere specifiche verifiche individuali sul servizio avanzando la richiesta per iscritto alle educatrici, al comitato di gestione, al Responsabile del servizio, o al Direttore d'Area.

III Gli interlocutori sono tenuti a dare riscontro entro un mese dal ricevimento dell'istanza.

ART. 18 NORMA FINALE

I Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa in vigore.

II Il presente Regolamento acquisterà efficacia a far data dal 1.3.2005.